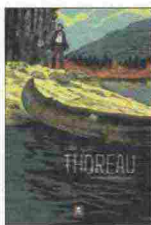


Thoreau. Una vita disobbediente

di M. Le Roy, D. Alexandre - pp. 88 - € 21,00 - Lindau

Il filosofo Henry David Thoreau visse due anni in una capanna in mezzo ai boschi con l'intenzione di trovare se stesso nel rapporto intimo con la natura. Da questa esperienza ne scaturì il celebre libro *Walden, vita nei boschi*, che Lindau ha trasformato in una suggestiva graphic novel in cui con la raffinatezza dei disegni e la forza evocativa delle immagini ricostruisce gli episodi più significativi della biografia di Thoreau, con attenzione alle sue battaglie civili, che fanno di lui un modello sempre attuale di coscienza critica e disobbedienza.



I libri di Terra Nuova Edizioni possono essere acquistati in libreria, nei punti vendita del circuito nazionale negoziobio.info, oppure utilizzando il coupon a pag. 115 e nella nostra eco-libreria online www.terranuovalibri.it, dove troverete anche i titoli di altri editori, contrassegnati qui da una stella ★. Tutti gli altri volumi possono essere acquistati in libreria o direttamente presso le case editrici indicate.

TEATRO

A pedali: il teatro ecosostenibile

Sensibilizzare e creare consapevolezza: l'arte lo ha sempre saputo fare molto bene e ancora oggi può fare tanto, soprattutto per il nostro Pianeta.

Prendersi cura della Terra vuol dire anche essere creativi, trovando modi nuovi per ridurre il proprio impatto nelle cose di tutti i giorni, nelle proprie passioni, nel tempo libero e, perché no, anche nel proprio lavoro. C'è riuscita l'associazione culturale *Mulino ad Arte*, una compagnia teatrale torinese, che ha realizzato il primo teatro a pedali e un format per uno spettacolo dal vivo a impatto zero.

L'impresa è possibile grazie a un sistema di cogenerazione elettrica azionato da biciclette collegate a un impianto di accumulo che permette di alimentare l'impianto elettrico del palco. «Il format può essere replicato e adottato da altre realtà che vogliono abbracciare un nuovo modo di fare teatro, a basso impatto e con un messaggio di sostenibilità» spiega Daniele Ronco, ideatore del progetto. *Mulino ad arte* ha visto una crescita costante di pubblico e di critica, arrivando in pochi anni a distribuire oltre 50 spettacoli l'anno su tutto il territorio nazionale, ricevendo diversi premi e riconoscimenti.

A settembre debutta con *Uova toste*, uno spettacolo dedicato a famiglie con bambini che nasce dall'urgenza di affrontare il delicato tema dei disturbi alimentari infantili. Un intreccio fra la storia di due pulcini e la vita di due esseri umani: sentieri che si uniscono e raccontano la fragilità dell'animo umano, soffermandosi inoltre sul rapporto con la famiglia. Lo spettacolo vuole andare all'origine della questione e vivere una soggettiva del mondo percepito dall'infanzia, un'età in cui tutto è possibile e dove tutto può trasformarsi in un gioco.

Appuntamento domenica 15 settembre, alle 18.00, presso il Polo del '900, via del Carmine 14, Torino (Cortile di Palazzo San Daniele).

■ Uova toste

di e con Daniele Ronco e Costanza Frola - musiche di *Magasin du Café*, scena di Yasmin Pochat, costumi di Roberta Vacchetta - regia di *Mulino ad Arte* - Per info: tel 370 3259263, info@mulinoadarte.com - www.teatroapedali.it



VIDEO

Lunàdigas: voce alle donne senza figli

Egoiste, incomplete, gattare, strane, inconsapevoli, rami secchi. Sono solo alcuni degli aggettivi affibbiati alle donne che non hanno figli e che, ancora oggi, devono vivere spesso lo stigma dell'essere «diverse» e, allo stesso tempo, giustificare costantemente una scelta che fa storcere il naso ai più.

«Ma un figlio, quando?». «No, io non voglio figli». Nella maggior parte dei casi, la reazione è di sgomento e incredulità. Come se tutte le donne dovessero, per natura, vocazione, aspirazione assoluta, desiderare un figlio o più. Pena l'infelicità. E poi, dopo la menopausa e nella terza età, il pentimento.



Ma il destino delle donne che non hanno figli è anche altro. Ne dà testimonianza il webdoc sardo *Lunadigas*, che per la prima volta in Italia dà voce alle donne, sempre più numerose, che decidono di non essere madri e che vivono un'esistenza piena, completa, creativa e appagante, contrariamente a chi pensa che una vita senza figli sia quasi al pari di una vita senza senso e scopo. Tra testimonianze illustri e non, l'opera porta alla luce un mondo poco esplorato. In questo modo, le autrici, Nicoletta Nesler e Marilisa Piga, fanno qualcosa di molto prezioso per tutte le donne, apportando ricchezza a un universo femminile che adesso può guardare a strade diverse, e altrettanto rispettate, per fiorire.

Fino a oggi, poi, le donne che non vogliono riprodursi sono state indicate sempre per negazione, come «senza figli», «non madri». «Lunadigas» dicono le autrici «è invece una parola che afferma e conferma, con autoironia, l'esistenza e l'identità di quelle donne che si sentono complete anche senza aver messo al mondo dei bambini, sfidando stereotipi, luoghi comuni e sensi di colpa».

Lunadigas è miglior lungometraggio al *Festival Chouftouhonna* di Tunisi e al *Mediterraneo Video Festival*, è miglior documentario al *Porn Film Festival* di Berlino e ha vinto il premio del pubblico al *Queer Lisboa*.



■ Lunadigas

di Nicoletta Nesler e Marilisa Piga
Per info e per richiedere una proiezione:
www.lunadigas.com